

STATUTO DEL SAN GOTTARDO

Preambolo

Lo Statuto del San Gottardo varato dalla prima conferenza del San Gottardo mira allo sviluppo sostenibile dell'area del San Gottardo quale «cuore delle Alpi nel centro dell'Europa». Questo statuto si fonda sui valori –riconosciuti di pari dignità– dell'ecologia e dell'economia e si basa sull'idea di collegare in una rete foriera di ulteriore sviluppo i potenziali presenti nella regione intercantonale del San Gottardo con il Canton Uri, il Goms (VS), la Surselva (GR) e le Tre Valli (TI), per farne un'unica e straordinaria entità. I parlamenti cantonali in quanto promotori della conferenza del San Gottardo si impegnano a sviluppare e realizzare, con il coinvolgimento degli abitanti, un programma d'azione ai sensi dello Statuto.

Noi parlamentari dei parlamenti cantonali di Uri, Ticino, Vallese e Grigioni, costituenti la rete del San Gottardo, dichiariamo:

- di impegnarci a realizzare gli obiettivi definiti nel Progetto di sviluppo territoriale e regionale del San Gottardo e a sostenere le relative misure;
- di voler contribuire in particolare a sviluppare il territorio del San Gottardo, con le sue strutture insediative ed economiche tipiche e differenziate, quale area naturale e culturale coesa e intatta nel quadro dell'equità sociale e della sostenibilità dei sistemi economici;
- di voler creare le condizioni quadro giuridiche, finanziarie ed economiche per sfruttare i potenziali specifici entro un termine utile nell'area del San Gottardo, per promuovere i prodotti agro-alimentari e per assicurare le risorse e l'offerta turistica in un contesto di largo respiro;
- di impegnarci a preservare, nella nostra qualità di ambasciatori, la diversità di culture, lingue e modalità di coesione sociale con le loro leggende e le loro storie quale parte integrante del patrimonio culturale, promuovendone ulteriormente la vitalità;
- di adoperarci per lo sfruttamento dei potenziali naturali della riserva idrica europea del San Gottardo in una simbiosi tra ecologia ed economia per l'ottimizzazione di una gestione idrica ed energetica sostenibile e di voler favorire l'adozione di misure per il miglioramento del clima e la promozione delle fonti di energia rinnovabili;
- di voler contribuire a preservare e mantenere nel lungo termine le infrastrutture di trasporto uniche, molteplici e potenziate sull'asse nord-sud/est-ovest sia come testimonianza dal punto di vista della storia delle opere pubbliche sia come raccordo turistico nel trasporto pubblico;
- di voler sostenere i cantoni, le regioni e i comuni riuniti nella rete del San Gottardo come anche i protagonisti privati coinvolti con la formula della partnership e i gruppi di interesse affinché facciano propri i principi dello Statuto del San Gottardo e agiscano nel suo spirito.

Con una delibera della conferenza del San Gottardo lo Statuto del San Gottardo può essere integrato e ampliato con altri punti.

Approvato il 1^o settembre 2008 alla prima conferenza del San Gottardo ad Andermatt.